



Kamala Harris gioca a nascondino

Descrizione

Kamala Harris, vicepresidente degli Stati Uniti, Ã pressochÃ© sparita di scena. Dopo una campagna elettorale vincente, ed avvincente, in cui Ã stata fortemente protagonista, lâ€™ex senatrice, ex procuratore distrettuale, di cui si diceva non avesse mai incontrato un microfono che non le piacesse, Ã diventata afona. Ed invisibile. Subito viene a mente la famosa frase di **Lyndon Johnson**, ai tempi della sua vicepresidenza a fianco di **Jack Kennedy**, che equiparÃ² il valore della vicepresidenza ad un secchiello di saliva (per esattezza, *a bucket of warm spit*).

Non Ã la prima volta che un vicepresidente americano scompare nellâ€™ombra del presidente. Ma questo, di Harris, non me lo aspettavo. La [sua carriera](#), cominciata a San Francisco, per arrivare al K2 della politica statunitense, Ã sempre stata allâ€™insegna dei riflettori, studiata, quasi leccata, in ogni suo passo. Subito dopo le elezioni Ã rimasta in vista nel periodo di transizione dallâ€™amministrazione **Trump** a quella di **Biden**, e poi Ã scomparsa.

Ma quali sono i motivi del silenzio di Kamala?

Ci si chiede il perchÃ© e molto si Ã scritto, anche sulla stampa italiana, dei motivi di questo silenzio. Lei che aveva ringiovanito il ticket, aveva attratto il voto femminile e di colore, ed aveva in maniera importante contribuito alla risicata vittoria dei democratici, avrebbe dovuto avere incarichi di primo piano e di risalto. E invece no. Ritengo che il motivo sia semplice, e sia il solito. Voti futuri.

A novembre 2022 si terranno le elezioni per il rinnovo di una larga fetta del Congresso. Sparito lo spauracchio di Trump (almeno per ora), e viste le difficoltÃ di Biden nel raccogliere i voti necessari nellâ€™attuale Congresso, i democratici forse hanno capito che devono spostarsi verso il centro per avere successo alle mid-term elections di novembre. Ed in quello, Harris Ã scomoda. Ã troppo vicina allâ€™ala di sinistra del partito, simboleggiata da **Alexandra Ocasio Cortez**, e, seppur moderata, per il semplice colore della pelle, ricorda **Obama**, lo spauracchio dei repubblicani.

Verso le elezioni del 2024

Quindi al momento Ã scomoda. Ma non Ã fuori gioco. Ã in panchina, ma, come un grande campione, quando dopo novembre rientrerÃ in campo, scommetto che giocherÃ una grande

partita, quella vera, quella che conta. Quella delle presidenziali del 2024. Non perdetela di vista.

CATEGORY

1. blog
2. Primo Piano

POST TAG

1. Biden
2. blog
3. elezioni
4. Johnson
5. Kennedy

Categoria

1. blog
2. Primo Piano

Tag

1. Biden
2. blog
3. elezioni
4. Johnson
5. Kennedy

Data di creazione

11/02/2022

Autore

valla

default watermark